

AVVISO PUBBLICO N. 2/2023**PER LA CONCESSIONE DI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE A SOGGETTI SENZA FINE DI LUCRO.****Premesso che**

- Il Regolamento della Città di Torino n. 397 "*Acquisizione, Gestione e Valorizzazione dei Beni Immobili*", agli artt. 14 e seguenti, individua la procedura per l'assegnazione a soggetti senza fine di lucro dei beni immobili di proprietà comunale .
- con deliberazione della Giunta Comunale in data 15 novembre 2022 Atto n. Del. 741 è stato approvato l'elenco di immobili di proprietà comunale destinabili in concessione a fini associativi a soggetti terzi senza fine di lucro mediante le procedure disciplinate dal citato Regolamento; tale elenco è stato aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale in data 6 giugno 2023 Atto n. DEL 310.;
- con Determinazione Dirigenziale n. 3164 del 13 giugno 2023 è stato approvato il presente Avviso Pubblico per la concessione per alcuni degli immobili compresi nel citato elenco

Si rende noto che

è indetta procedura pubblica per l'assegnazione in concessione, per la durata minima di anni sei sino a una durata massima di anni venti ai sensi dell'art. 18 del citato Regolamento n°397, dei seguenti immobili, meglio descritti nelle allegate schede patrimoniali.

- **LOTTO 1 - immobile sito in Via Ventimiglia 165** - L'unità immobiliare è ubicata nel Comune di Torino, nella Circostrizione 8 (San Salvario, Cavoretto, Borgo Po, Nizza Millefonti, Lingotto, Filadelfia), nella parte sud del Parco Millefonti, tra le vie Ventimiglia, corso Maroncelli e corso Unità d'Italia. L'immobile è di forma semicircolare, parzialmente vetrato, costituito da un piano fuori terra ed uno interrato, finora adibito principalmente ad uso uffici ed archivi, per una superficie catastale complessiva di circa mq. 1.276, censito al Catasto Fabbricati, Foglio 1445, particella 87, cat. B/4. E' compresa nella concessione anche un'area esterna della superficie di 1.400 mq circa, da delimitare mediante separazione fisica rispetto alla limitrofa area in concessione a terzi. Il tutto come meglio descritto nell'allegata scheda patrimoniale (**all. n. 1**). La stima del canone annuale di mercato è pari a euro 73.600,00 €/anno.
- **LOTTO 2 - immobile sito in Via Palazzo di Città 20** - L'unità immobiliare è ubicata nel Comune di Torino, nella Circostrizione 1 (Centro - Crocetta), quello che oggi viene definito "Centro Storico", nucleo primitivo del tracciato urbano. L'alloggio è sito al 3° piano di un fabbricato utilizzato a fini abitativi ed uffici/locali associativi, ha una superficie di circa 100 m² e si compone di 4 vani (due camere, cucina e bagno); sono presenti due balconi. Al piano interrato è presente la cantina di pertinenza all'alloggio. E' censito al Catasto Fabbricati al Foglio 1245, particella 84, sub 46, cat A/2. Il tutto come meglio descritto nell'allegata scheda patrimoniale (**all. n. 2**). La stima del canone annuale di mercato è pari a euro 4.830,00.
- **LOTTO 3 - immobile sito in Via Avondo 20** - L'unità immobiliare è costituita da un fabbricato della superficie di mq 330 che si sviluppa su due piani fuori terra ed un livello interrato, oltre ad un'ampia area esterna pertinenziale della superficie di mq 1794 circa; l'immobile attualmente risulta censito al Catasto Fabbricati, Foglio 1098, particella 107, subb. 2, 3, 4 e al Catasto Terreni, Foglio 1098, particella 107. Il tutto come meglio descritto nell'allegata scheda patrimoniale (**all. n.**

3). La stima del canone di mercato è pari a 15.100,00 euro/anno. Si precisa che allo stato gli spazi sono occupati da terzi senza titolo; sarà cura della Città procedere allo sgombero degli stessi prima della sottoscrizione del contratto di concessione. Per tale motivo l'immobile non è visionabile.

Gli immobili saranno assegnati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al momento della consegna in favore del soggetto concessionario.

La Città non rilascerà alcuna certificazione impiantistica e/o ambientale degli immobili concessi rispetto a quelle eventualmente già esistenti al momento di pubblicazione del presente Avviso. Sarà, conseguentemente, onere dell'assegnatario acquisire, integrare o rinnovare le certificazioni impiantistiche e ambientali.

La Città non eseguirà sul Lotto oggetto di concessione alcuna opera di ultimazione, miglioira, manutenzione, bonifica, sgombero e smaltimento di rifiuti e materiali di qualsiasi genere, quali macerie, masserizie o altro, per qualsiasi ragione eventualmente presenti in loco.

Gli interventi necessari alla loro funzionalizzazione sono posti unicamente a carico del concessionario, così come l'acquisizione di qualsiasi autorizzazione, nulla osta ecc., si rendesse necessario per rendere l'immobile idoneo all'utilizzo.

Ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 117/2017, il bene, nel quale si svolgeranno le attività istituzionali del soggetto che ne avrà ottenuto l'assegnazione, purché non di tipo produttivo, risulterà compatibile con tutte le destinazioni d'uso omogenee previste dal decreto del Ministero dei lavori pubblici 2 aprile 1968 n. 1444 e simili, indipendentemente dalla destinazione urbanistica.

DESTINAZIONI D'USO PREVISTE

Scopo del presente Avviso è l'assegnazione dei beni a soggetti che operano nei seguenti ambiti

- Interventi in campo sociale, socio-assistenziale o sanitario e politiche per la riduzione delle disuguaglianze.
- Crescita culturale dei cittadini e tutela dei beni culturali
- Interventi a carattere educativo
- Tutela dell'ambiente e degli animali
- Attività ricreative
- Attività sportive
- Attività di cooperazione allo sviluppo e iniziative di cooperazione internazionale

SOGGETTI AMMESSI

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Comunale n. 397/21 possono partecipare alla presente procedura i seguenti soggetti, purché non aventi scopo di lucro:

Associazioni di promozione sociale

Organizzazioni di volontariato

Enti filantropici

Reti associative

Società di mutuo soccorso

Associazioni

Fondazioni

Altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, che svolgano attività di interesse generale.

Sono escluse le imprese sociali.

Si considerano di interesse generale, se svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, le attività aventi ad oggetto le azioni, gli interventi e le prestazioni elencati all'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017.

Possono presentare domanda di partecipazione raggruppamenti temporanei (costituiti/costituendi) di soggetti di cui sopra, mediante la documentazione infra specificata.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente procedura in più di un raggruppamento temporaneo di concorrenti, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla procedura medesima in raggruppamento di concorrenti.

1. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Le istanze di assegnazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire in busta chiusa, recante all'esterno il nominativo del mittente e la dicitura: *"Contiene DOMANDA per la concessione dell'immobile sito incostituente il lotto n."*, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 4 settembre 2023** a mezzo posta o mediante agenzia di recapito autorizzata o consegnate a mano nei giorni lavorativi dalle ore 9.00 alle ore 16.00 (dal lunedì al giovedì) e dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (il venerdì) **presso l'Ufficio Protocollo della Divisione Amministrativa Patrimonio della Città di Torino – piazza Palazzo di Città 7, 4° piano – Torino.**

Potranno essere presentate istanze per un unico Lotto.

2. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Il **plico** di cui al precedente punto dovrà contenere la seguente documentazione:

- ISTANZA DI PARTECIPAZIONE CONTENENTE LA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE, accompagnata da copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità
- STATUTO E ATTO COSTITUTIVO
- ULTIMO BILANCIO o rendiconto approvato
- Quietanza del DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO di euro 300,00 o dichiarazione di avvenuto bonifico da parte dell'istituto bancario esecutore
- ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO - ad eccezione del Lotto 3
- Busta contenente la PROPOSTA PROGETTUALE

in caso di Raggruppamenti Temporanei o Consorzi costituiti: dovrà essere prodotto l'atto costitutivo, mediante scrittura privata autenticata, contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito dai mandanti al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l'atto in nome e per conto proprio e dei componenti mandanti;

in caso di Raggruppamenti Temporanei o Consorzi costituendi: dovrà essere prodotta una dichiarazione, sottoscritta da tutti i componenti, contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l'atto in nome e per conto proprio e dei componenti mandanti.

a) Istanza e dichiarazione sostitutiva di certificazione

L'istanza di partecipazione potrà essere redatta sulla falsariga del **modello allegato** al presente Avviso (**All. n. 4**) - in lingua italiana dal/dalla legale rappresentante e non dovrà essere sottoposta a condizioni. L'istanza dovrà essere sottoscritta e contenere tutte le dichiarazioni di cui all'all. 2 senza l'apposizione in essa di alcuna condizione.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione dovrà essere rilasciata ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche.

La stessa dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, da copia fotostatica del documento di identità del/della sottoscrittore/sottoscrittrice (copia fotostatica del permesso/carta di soggiorno per i/le cittadini/e extracomunitari/extracomunitarie).

In caso di partecipazione congiunta, dovranno essere fornite tutte le informazioni per ogni singolo/a concorrente e la dichiarazione sostitutiva di certificazione dovrà riferirsi ed essere sottoscritta da tutti i soggetti, a pena di esclusione, che dovranno singolarmente possedere i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara e che resteranno solidalmente obbligati.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni verranno pronunciate l'esclusione dalla procedura, la revoca dall'assegnazione e la decadenza della concessione per fatto imputabile al concessionario, oltre alle ulteriori conseguenze di legge.

La Città, in tal caso, avrà diritto ad incamerare il deposito cauzionale provvisorio/definitivo prestato, salvo, comunque, il diritto al maggior danno.

b) Deposito cauzionale provvisorio

Il deposito cauzionale provvisorio e infruttifero, a garanzia dell'offerta, dovrà essere di importo pari a **euro 300,00**. Detta cauzione dovrà essere prestata attraverso una delle seguenti modalità:

a) mediante bonifico bancario sul conto intestato al Comune di Torino – IBAN: IT70K0200801033000101230046, indicando quale causale: *"Garanzia provvisoria per la concessione dell'immobile sito -----costituente il lotto n..... dell'Avviso Pubblico n. 2/2023"*; in tal caso nel plico dovrà essere inserito documento attestante l'avvenuta esecuzione da parte dell'Istituto bancario.

b) mediante versamento presso la Civica Tesoreria di via XX Settembre n. 31, indicando come causale *"Garanzia provvisoria per la concessione dell'immobile sito -----costituente il lotto n..... dell'Avviso Pubblico n. 2/2023 "*. La presente modalità può essere predisposta esclusivamente dal Legale Rappresentante dell'Ente. Nel plico dovrà essere inserita la quietanza di deposito rilasciata.

c) Proposta progettuale

La proposta progettuale, in busta chiusa, non dovrà superare le 10 pagine, dovrà essere redatta sulla falsariga del **modello allegato** al presente Avviso (**All. n. 5**) e dovrà contenere tutte le informazioni che costituiranno oggetto di valutazione (vedasi infra):

1. Descrizione del progetto, obiettivi, indicazione delle attività previste con relativa eventuale ripartizione degli spazi, orari e modalità di fruizione, temporaneità o continuità delle stesse; ricadute per i soggetti destinatari descritte con indicatori quantitativi di risultato atteso, cronoprogramma delle attività, conoscenza del contesto di riferimento, collaborazioni in essere con il Comune di Torino, elementi di sostenibilità ambientale e sociale, attività volte a migliorare lo sviluppo e la qualità del sistema territoriale circoscrizionale e cittadino, dotazione di spazi fruibili dalla Città e/o dalla cittadinanza gratuitamente o a prezzi convenzionati.
2. Curriculum inerente la struttura organizzativa dell'ente dal quale emerge l'idoneità a porre in essere il progetto presentato, le relative capacità professionali e organizzative, incidenza del volontariato, eventuali esperienze nella gestione di progetti simili, esperienze pregresse, anche con la Civica Amministrazione.
3. Piano di investimenti riportante: i costi di funzionalizzazione dell'immobile, di

manutenzione ordinaria e/o straordinaria, la copertura economica del programma di investimento con indicazione delle risorse finanziarie dedicate, il cronoprogramma degli interventi.

3. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE PERVENUTE

Le domande di concessione che perverranno costituiranno oggetto di istruttoria da parte delle Unità Organizzative competenti per materia che successivamente ne sottoporranno gli esiti all'esame del Gruppo di lavoro Interdivisionale.

Per la valutazione delle richieste di concessione verrà utilizzata la Scheda per la valutazione del progetto allegata al presente Avviso (all. n. 6).

La scheda definisce l'attribuzione di punteggi diversi alle singole istanze presentate dalle Associazioni/Enti richiedenti, al fine dell'individuazione del soggetto concessionario e al fine della riduzione del canone.

Se necessario, per il perfezionamento dell'istruttoria l'Amministrazione si riserva di richiedere precisazioni e/o ulteriore documentazione integrativa oltre a quella già presentata.

L'assegnazione sarà sottoposta all'approvazione della Giunta Comunale, che assumerà apposito provvedimento deliberativo, cui farà seguito la formalizzazione in atto della concessione.

4. DISCIPLINA DELL'UTILIZZO DELL'IMMOBILE

Le condizioni specifiche che regolano la concessione dell'immobile sono indicate nel presente Avviso, nelle singole schede patrimoniali e nello Schema di Contratto allegato (all. n. 7).

a) Durata

Come statuito dall'art. 18 del Regolamento n.397/21 e dal provvedimento attuativo dello stesso - deliberazione della Giunta Comunale n. 179 del 29 marzo 2022 - la durata della concessione è stabilita da un minimo di anni sei ad un massimo di anni venti a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto. La graduazione della durata dipenderà dal valore dell'investimento che il soggetto proponente si impegna ad effettuare per la ristrutturazione/riqualificazione del bene e dalla minore o maggiore complessità del progetto che dovrà essere realizzato nell'immobile.

Non è ammessa alcuna forma di rinnovo tacito. La concessione potrà essere rinnovata a seguito di istanza del concessionario e secondo la procedura prevista dall'art. 24 del Regolamento n. 397/21 della Città di Torino, previa verifica dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, con particolare riferimento a quelli relativi alla conformità delle attività svolte con quanto previsto nei provvedimenti di assegnazione, del rispetto degli oneri di manutenzione dei locali, della corresponsione del canone e delle spese per utenze.

b) Canone

Il canone applicato sarà determinato sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria, e verrà ridotto rispetto a quello di mercato nelle percentuali indicate nella Scheda per la valutazione del progetto allegata al presente Avviso.

c) Obbligo di esecuzione di tutte le opere necessarie a rendere utilizzabile il bene in relazione all'uso convenuto.

L'immobile sarà assegnato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, restando a carico del concessionario le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria necessarie per renderlo idoneo all'uso convenuto, nonché lo sgombero di qualsiasi masserizia presente in loco. Spetteranno parimenti al concessionario la richiesta e l'ottenimento di eventuali concessioni, licenze e autorizzazioni amministrative e/o di pubblica sicurezza occorrenti all'uso, senza che l'assegnazione costituisca impegno al rilascio delle stesse da parte del Comune o di altri Enti Pubblici. Il concessionario non potrà avanzare pretese a qualsiasi titolo per eventuali interventi di ristrutturazione, conservazione, manutenzione straordinaria e/o di adeguamento tecnico,

igienico, sanitario che si rendano necessari per ottenere l' idoneità del bene assegnato all'uso stabilito. Del pari, non saranno dovuti dalla Città rimborsi, indennizzi, indennità di qualsiasi sorta per il caso di addizioni, migliorie, nuove opere realizzate.

d) Spese.

Sono poste a carico del concessionario tutte le spese relative ai consumi di energia elettrica, acqua, riscaldamento e raffrescamento, gas e telefono - oltre alle imposte qualora dovute (ad es. TARI). I contratti di utenza devono essere direttamente intestati e prodotti in copia all'Amministrazione Comunale entro il termine di 60 giorni dalla stipula del contratto di Concessione, tranne quelli relativi all'utenza idrica, qualora intestata al condominio.

Sono altresì a carico del concessionario le spese relative alla stipulazione del contratto di concessione (imposta di registro, imposta di bollo ove non esente e diritti di segreteria da corrispondersi prima della stipula).

e) Obbligo di destinazione del bene concesso

Il bene assegnato dovrà essere utilizzato esclusivamente per la realizzazione delle attività di cui alla proposta progettuale.

f) Divieto di cessione a terzi

Non è consentita assegnazione o mantenimento della disponibilità del bene disgiunta dalla realizzazione della proposta progettuale per la quale lo stesso è stato assegnato.

È fatto espresso divieto di cedere il contratto ad altri soggetti, sotto qualsiasi forma o a mezzo di qualsivoglia strumento giuridico. E' ammessa la sub-concessione totale o parziale del bene esclusivamente a seguito dell'autorizzazione espressa della Città.

La riscontrata destinazione ad altri soggetti comporta l'immediata revoca dell'assegnazione.

g) Obbligo di relazione

Il concessionario dovrà trasmettere annualmente una relazione dettagliata circa l'attività svolta e gli interventi manutentivi effettuati.

L'esito della procedura sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Torino <http://www.comune.torino.it/comuneaffitta/>.

La Civica Amministrazione, in ogni caso, si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione dell'immobile qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione alle finalità di interesse pubblico sottese alla concessione di cui al presente Avviso e di procedere ad un nuovo esperimento nei modi che riterrà più opportuni.

5. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento Europeo UE 2016/679 e del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, in ordine al procedimento instaurato con il presente avviso, si informa che il trattamento dei dati personali acquisiti nell'ambito del presente procedimento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato.

I dati personali sono raccolti e trattati ai sensi dell'art. 6 paragrafo 1 lettera e) del Regolamento.

I dati forniti saranno oggetto di: raccolta, strutturazione, estrazione, comunicazione mediante trasmissione raffronto o interconnessione, registrazione, conservazione, consultazione, organizzazione, cancellazione o distruzione, ogni altra operazione applicata a dati personali.

Il Comune di Torino non adotta processi decisionali automatizzati ed è esclusa ogni attività di profilazione degli interessati.

Considerata la tipologia della procedura in oggetto, il Comune potrà trattare le informazioni previste dall'art. 10 del Regolamento, relativi a condanne penali e reati o a connesse misure di sicurezza (c.d. dati giudiziari) di cui si dà piena garanzia di trattamento nel rispetto delle prescrizioni di legge.

In ordine al procedimento instaurato, si informa che:

a. le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono la scelta del/della contraente; le modalità di trattamento riguardano la procedura per la concessione sui beni di proprietà della Città di Torino;

b. il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che l'interessato/a, se intende partecipare alla procedura, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione comunale in base alla vigente normativa;

c. la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'impossibilità di accogliere l'istanza presentata;

d. i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono il personale interno dell'Amministrazione che cura il procedimento e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.; i dati potranno essere, altresì, comunicati ai soggetti cui la comunicazione debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria; i dati, infine, potranno essere comunicati ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela della Città di Torino in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali;

e. i diritti spettanti all'interessato/a sono quelli di cui agli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679 e del D.lgs. 196/2003:

- diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati che la riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni previste dall'art. 15 del Regolamento ed, in particolare, a quelle relative alla finalità del trattamento, alle categorie di dati, ai destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, al periodo di conservazione, ecc.;

- diritto di ottenere la rettifica dei dati nonché l'integrazione degli stessi;

- diritto di cancellazione dei dati ("diritto all'oblio") laddove ricorra una delle fattispecie di cui all'art. 17 del Regolamento;

- diritto di limitazione del trattamento, nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento;

- diritto di portabilità dei dati ai sensi dell'art. 20 del Regolamento;

f. soggetto attivo Titolare della raccolta e del trattamento dei dati è l'Amministrazione Comunale, con sede in Torino, p.za Palazzo di Città n. 1, 10122, Torino; per il procedimento in essere il Titolare ha designato a trattare i dati il Dirigente della Divisione Patrimonio, p.zza Palazzo di Città n. 7, e-mail: direzione.patrimonio@comune.torino.it ; il responsabile della Protezione dei dati per il Comune di Torino è contattabile alla seguente e-mail rpdp-privacy@comune.torino.it ;

g. i dati personali saranno trattati e conservati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti (per tutta la durata dell'istruttoria e successivo periodo di tutela strutturale alle esigenze dell'Ente e , comunque, non oltre 20 anni successivi alla scadenza del rapporto di concessione); l'Amministrazione Comunale attua idonee misure per garantire che i dati personali raccolti nell'ambito del presente procedimento vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti; l'Amministrazione Comunale impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo; le misure di sicurezza adottate sono: sistemi di autenticazione, sistemi di autorizzazione, sistemi di protezione (antivirus, firewall, altro) minimizzazione, cifratura e continui monitoraggi di verifica e controllo continuo; la Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatici;

h. qualora si ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento, sarà possibile rivolgersi all'Autorità di controllo, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento;

ulteriori informazioni in ordine ai diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it (e-mail: garante@gpdp.it).

INFORMAZIONI E PUBBLICAZIONI Responsabile del procedimento è la dott.ssa Margherita Rubino, Dirigente della Divisione Amministrativa Patrimonio, Piazza Palazzo di Città n° 7, tel. 011 011 23207.

E' possibile richiedere informazioni sulla procedura attraverso i seguenti indirizzi di posta elettronica: patrimonioimmobiliare@cert.comune.torino.it - associazioni@comune.torino.it

I sopralluoghi avranno termine il 31 agosto 2023. Del pari le richieste di informazioni dovranno pervenire entro e non oltre tale data.

Sul sito internet del Comune di Torino alla pagina <http://www.comune.torino.it/comuneaffitta> verrà pubblicato il presente Avviso (comprensivo di tutti gli allegati) ed ulteriori informazioni, nonché gli esiti della procedura.

Copia dell'Avviso con i relativi allegati è disponibile, inoltre, presso la Divisione Amministrativa Patrimonio - Piazza Palazzo di Città n° 7, piano quarto (Ufficio Associazioni). Dal giorno della scadenza fissata per la presentazione delle offerte decorrerà il termine per eventuali ricorsi ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n.104. Per eventuali comunicazioni si invita ad indicare nell'istanza di partecipazione recapiti e-mail e di PEC.

Per eventuali chiarimenti circa le modalità di partecipazione alla procedura (FAQ) , potrà essere inoltrata mail al seguente indirizzo e-mail : associazioni@comune.torino.it e potrà essere contattato l'Ufficio Associazioni ai numeri: 011/011.229.39 – 011/011.225.07 – 011/011.219.49.

Allegati:

1. Scheda patrimoniale LOTTO 1
2. Scheda patrimoniale LOTTO 2
3. Scheda patrimoniale LOTTO 3
4. Istanza con dichiarazione sostitutiva di certificazione
5. Modello per la redazione della Proposta progettuale
6. Scheda per la valutazione del progetto
7. Schema di contratto di concessione